



A sinistra: Fra gli ottimi campioni italiani dell'atletica leggera: Spreafico (Fot. Teruzzi - Lastre Cappelli). - A destra: La gara di corsa a piedi Versailles-Parigi è stata vinta da Duquesne (Fot. Strazza - Lastre Tensi).

## I dirigenti dell'atletica leggera a congresso

### Si vuol fare sul serio

#### Sulla via del completo accordo

Sabato e domenica scorsa si è avuto il Congresso dei delegati della F. I. S. A.

Nella sala del Consiglio comunale di Milano sono incominciati, sabato sera. Sessantuna Società si sono fatte rappresentare. A presidente è stato chiamato l'avv. Longoni e a segretario il signor Lotatelli. Il presidente ha subito preso la parola per elevare una fiera protesta contro il Governo e il gruppo sportivo parlamentare per la mancata concessione delle riduzioni ferroviarie ai congressisti. L'avv. Longoni ha poi esposto la relazione morale.

Vengono presentati cinque ordini del giorno dei quali uno è messo in votazione: « I delegati, udita la relazione morale del Comitato direttivo della F. I. S. A., la disapprovano e passano all'ordine del giorno ».

L'ordine del giorno ottiene 23 voti favorevoli, 5 contrari e 8 astenuti. La relazione morale è così disapprovata.

Vengono poi approvati i bilanci consuntivo e preventivo e la relazione finanziaria esposta da Vaghi.

La seduta è rimandata a domenica mattina. Nella seduta antimeridiana viene deliberato che i componenti il Comitato direttivo durino in carica due anni e i componenti i Comitati regionali un solo anno, tutti rieleggibili.

Si stabilisce pure che i premi « challenge » debbano rimanere in deposito presso i Comitati regionali.

I Congressisti invitano il Comitato direttivo a disinteressarsi degli sports atletici femminili. Sorge quindi una lunga discussione sulla proposta del Comitato emiliano e cioè che le Società federate delle cinque regioni seguenti: Lombardia, Liguria, Piemonte, Veneto, Emilia, abbiano diritto di nominare un proprio rappresentante nella Commissione tecnica federale; le Società delle altre regioni designeranno a proprio rappresentante uno dei cinque membri già nominati. La discussione si protrae per più di due ore e alla fine la proposta Bottura viene ritirata per lasciar posto ad un'altra proposta, e cioè che i presidenti o chi per essi dei Comitati regionali intervengono una volta tanto alle sedute del Comitato direttivo.

Dal canto suo l'avv. Longoni è contrario a concedere voto deliberativo ai presidenti per il fatto che le sedici regioni godrebbero di una maggio-

ranza rispetto ai componenti il Comitato direttivo stesso.

Vengono presentati cinque ordini del giorno; viene accettato quello di Petroselli: « Propongo di lasciare inalterato lo stato di cose dando però preciso mandato al Comitato direttivo di ricercare la collaborazione dei tecnici, anche se non abbiano veste ufficiale ed esaminare con cura tutte le proposte avanzate dai Comitati regionali ». L'ordine del giorno è approvato con 22 voti.

Nella seduta pomeridiana si decide di applicare per tutte le gare « handicap » il regolamento internazionale. Viene poi deciso, dopo lunga discussione, di lasciare facoltà ai militari non comandati di partecipare alle gare per conto della propria Società.

Su proposta Bagnasco è acclamata Milano sede della F. I. S. A. L'organizzazione del campionato di *cross-country* è affidata alla Sempre Uniti di Padova, mentre i campionati italiani, divisi in gruppi, vengono destinati a Milano e Busto e si svolgeranno nel prossimo giugno.

L'elezione per il nuovo Consiglio direttivo dà il seguente risultato: avv. Longoni, voti 61; Vaghi 60; Toma 51; Mariani 54; Mauro Giovanni 48; Soin 39; Gioingio 51; Bottighelli 32; Butti 48; Bernardoni 40; Chiabotto 42; Erba 45.

Dopo la votazione l'avv. Longoni, a nome anche di Vaghi, dichiara di non poter accettare e solo dopo pressioni dell'assemblea decide di dare più tardi una risposta.

Nella seduta notturna Chiabotto decide di rassegnare le proprie dimissioni. L'esempio di Chiabotto sarà seguito da altri nuovi inclusi nella lista. Si prevede una nuova crisi nel Comitato direttivo.

Il « Giornale dello Sport » diretto dall'avv. Longoni, il presidente presente passato e futuro della F. I. S. A., pubblica un lungo commento sul Congresso e termina come segue:

E' giusto e onesto che giovani menti e giovani energie concorrano a dirigere le sorti degli organismi sportivi.

Non è però meno doveroso osservare che il comportamento dei delegati sia di fronte allo scaduto Consiglio che nella votazione è stato quanto mai strano e contraddittorio.

Chiudiamo queste brevi note con un monito. Il Congresso ha indicato ai nuovi eletti direttive precise che comportano un lavoro complesso e grandioso: questo richiede il mondo podistico italiano che sembra decisamente animato da volontà calde e tenaci. Non si creda però che da domenica si sia addirittura iniziata un'era nuova, non si speri in miracoli, non si attendano rivoluzioni e trionfi. La Fisa è già entrata da tempo nel campo della attività pratica e proficua. Da ora, sia pure rimodernata e ritemprata da spiriti nuovi, non potrà che continuare nella traccia segnata.

## SCUOLA PER MECCANICI E CONDUCENTI DI AUTOMOBILI

(Autorizzata dallo Stato).

Via Balbis, N. 1 - Telefono 63-02 - TORINO.

Il giorno 2 febbraio (giovedì) si è iniziato un Corso Accelerato teorico-pratico di Automobilismo alla fine del quale la Scuola, in virtù del *riconoscimento governativo*, rilascia direttamente agli Allievi il *legale certificato di abilitazione* per la guida dell'Automobile e della Motocicletta.

I Corsi tenuti da Ingegneri specialisti si susseguono regolarmente ad ogni inizio di mese.

Il Direttore

ING. E. MARENCO

Il Presidente

AVV. C. GORIA GATTI.

Stabilimenti

“LAFLEUR,”

di A. GORETTA

UFFICI: Corso Regina Margherita, N. 125

Tel. 7-26 - TORINO - Tel. 7-26

VEETURE DI RIMESSA

Rimessa: Corso Reg. Margherita, 125

Telefono 7-26

Stabilimento Automobilistico

Rimessa: Corso Reg. Margherita, 152

Telefono 30-45

Battesimi - Sposalizi - Affitti mensili - Combinazioni settimanali e giornaliere - Carovane - Viaggi turistici in Italia e all'estero - Ambulanza e limousine per ammalati - Furgoncini

VEETURE FIAT  
SERVIZI DI GRAN LUSSO